

Roma, 11 gennaio 2019



00199 ROMA
Via San Crescenziانو, 25
Tel. 06/865081
Fax 06/86508535
www.uilfpl.it
e-mail: info@uilfpl.it

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 15/19/DI/ac

Servizio: segreteria generale

**Al Sottosegretario al Ministero dell'Interno
On. Carlo Sibilìa**

**Al Sottosegretario al Ministero Funzione Pubblica
On. Mattia Fantinati**

**Al Presidente dell'Anzi
Dott. Antonio Decaro**

Oggetto: richiesta attivazione tavolo su riconoscimento art. 208 Codice della Strada come legge speciale, derogatoria ai limiti del fondo di cui all'art. 23/2° comma D.Lgvo n°75/2017. (rif. Delib. Corte dei Conti Lombardia n°334/2018)

E' stato in questi giorni resa nota una deliberazione della Sezione Regionale della Corte dei Conti Lombardia a seguito di un parere chiesto dal Comune di Milano (Delib. n° 334 /2018 che rimettiamo in allegato per opportuna conoscenza), in cui per la prima volta la stessa, dopo un'attenta disamina posta dal Comune istante sull'evoluzione normativa che ha caratterizzato lo svolgimento delle funzioni ed i compiti assegnati dal Corpo della Polizia Locale di Milano, nell'analisi delle relative modalità di costituzione ed utilizzo dei proventi dall'art. 208 del C. d. S. , ritiene plausibile un'interpretazione più estensiva della norma richiamata per il pagamento delle ulteriori attività connesse ai servizi di polizia locale (seppur con la necessità di un avallo definitivo richiesto alla Sezione Autonomie della Corte).

La suddetta interpretazione, ovviamente, ritiene plausibile sottrarre ai limiti imposti dall'art.23/2°comma del D. Lgvo n°75/2017 (anche derogando a pareri ARAN che non assumono ricordiamo carattere vincolante in assenza di interpretazioni autentiche), le risorse da accantonarsi e destinarsi al pagamento degli incentivi economici connessi ai servizi di Polizia Locale mediante l'utilizzo dei proventi contravvenzionali ex art. 208 C.d.S , con particolare riguardo all'incremento del fondo per il lavoro straordinario (ex art. 14 del CCNL 1.4.1999), alla non assoggettabilità degli "incentivi monetari" comunque denominati (visto l'art. 56 quater del nuovo CCNL) all'art.23/2°comma del D.Lgvo n°75/2017 in relazione ad una possibile equiparazione a "legge speciale" ed infine alla ridefinizione del monte economico dello straordinario a partire dal 2016, in considerazione della fissità dello stesso posta nel CCNL del 1.4.1999, senza il mancato adeguamento che ne ha comportato una significativa erosione in ragione dei rinnovi contrattuali stipendiali *medio tempore* intervenuti.

Di seguito riportiamo le conclusioni della Sezione Regionale ed il rinvio alla Presidenza od eventualmente alla Sezione Autonomie della Corte medesima:
(...omissis)

PQM

la Sezione regionale di controllo delibera sottoporre al Presidente della Corte dei conti, ai sensi ai sensi dell'art. 17, comma 31, del decreto-legge n. 78 del 2009, convertito dalla legge n. 102 del 2009, e dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012, le seguenti questioni di massima aventi carattere di interesse generale, finalizzate alla composizione o alla prevenzione di contrasti interpretativi fra Sezioni regionali di controllo:

I. se le risorse aventi copertura in quota percentuale delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (art. 208, commi 4, lett. c), e 5-bis, del d.lgs. n. 285 del 1992) possano essere destinate solo all'incremento dell'annuale "fondo risorse decentrate", per il finanziamento di progetti di potenziamento di servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (art. 67, comma 5, lett. b), e 56-quater, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018) o anche, in alternativa, all'incremento del fondo per il lavoro straordinario, dato il tenore letterale dell'art. 14, comma 2, del CCNL Enti locali 1° aprile 1999, che consente l'integrazione di quest'ultimo per effetto di specifiche disposizioni di legge;

II. se possano essere esclusi dal vincolo generale di finanza pubblica, posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, nei limiti in cui sia provata l'assoluta neutralità di impatto sul bilancio dell'ente locale (utilizzo delle sole somme effettivamente riscosse), gli incentivi monetari aventi copertura in quota parte delle sanzioni amministrative al codice della strada (art. 208, commi 4, lett. c), e 5-bis, del d.lgs. 50 del 2016), in quanto destinate ex lege (ed ai sensi del CCNL di comparto) ad una predeterminata categoria di dipendenti ed aventi fonte in una disposizione di legge speciale, che individua le autonome risorse finanziarie a cui devono essere imputati e gli importi finanziari massimi da osservare;

III. se il costo dell'ora di lavoro straordinario possa essere depurato, ai fini del rispetto dell'ammontare massimo annuo del pertinente fondo (art. 14, commi 1 e 4, del CCNL 1° aprile 1999) dell'incremento di costo avente fonte nei rinnovi dei contratti collettivi nazionali medio tempore intervenuti. In subordine, se ai fini dell'osservanza del tetto posto al complessivo trattamento economico accessorio (art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017), l'ammontare del fondo per il lavoro straordinario possa essere incrementato della percentuale di aumento derivante dai rinnovi contrattuali intervenuti fra il 1998 (anno base preso a riferimento dall'art. 14 del CCNL

1° aprile 1999) ed il 2016 (anno base preso a riferimento dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017) al fine di rendere omogenei i riferimenti temporali delle varie componenti di salario accessorio (fondo per lo straordinario, fondo per le risorse decentrate, incarichi di posizione organizzativa, etc.) che concorrono alla sua osservanza.

Ciò detto però appare quanto mai opportuno ricercare nell'ambito di un confronto costruttivo istituzionale con le SS.LL. soluzioni normative appropriate per risolvere tale problematica in radice - invero già posta più volte negli ambiti relazionali intervenuti nei mesi scorsi - anche al fine di contribuire fattivamente alle attività richieste ai Corpi di Polizia Locale e rendere contestualmente più consona alle esigenze della comunità la contrattazione decentrata nella sua interezza.

In attesa di vostri urgenti riscontri porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Organizzativo

f.to Daniele Ilari